



Provincia di
Bergamo

Prot. n. 0020860 del 05-11-2025 arrivo Cat. 6 Cl. 9

Determinazione Dirigenziale

Numero **2574** Reg. Determinazioni

Registrato in data **24/09/2025**

AMBIENTE

Autorizzazione unica ambientale

Dirigente: **SARA MAZZA**

OGGETTO

DPR 13.03.2013 N.59, AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA B.M. RICAMBI E RETTIFICHE SRL CON SEDE LEGALE IN VIA PER CURNASCO N. 52, GRASSOBBIO, BG E INSEDIAMENTO IN VIA TRAVERSA PRIMA DI VIA ZANICA N. 15/17, GRASSOBBIO, BG (AUA 330462).

LA DIRIGENTE ING. SARA MAZZA

IN ESECUZIONE del Decreto del Presidente n. 23 del 31.01.2024 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 1.02.2024 e sino al 31.01.2027.

VISTO il DPR n. 59 del 13.03.2013, recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto Legge 9.02.2012 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla Legge 04.04.2012, n.35.

VISTE:

- la domanda, presentata in data 20/02/2024 al SUAP del Comune di Grassobbio dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della ditta B.M. RICAMBI E RETTIFICHE SRL con sede legale in Via Per Curnasco n. 52, Grassobbio, Bg e insediamento in Via Traversa Prima di Via Zanica n. 15/17, Grassobbio, Bg;
- la nota, acquisita in atti provinciali n. 11881 del 21/02/2024 cui il SUAP del Comune di Grassobbio ha trasmesso la sopracitata domanda, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR n.59 del 13.03.2013 per il seguente titolo abilitativo:
 - autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i, per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- il riferimento identificativo della pratica sulla piattaforma Procedimenti e Servizi RL AUA 330462;
- la nota prot. n. 3051 del 22/05/2024 (prot. prov. n. 35028 del 22/05/2024) con cui l'Ufficio d'Ambito ha chiesto la sospensione amministrativa del procedimento per la necessità di acquisire integrazioni, come segnalato dalla Società Uniacque con nota prot. n. 12717 del 22/05/2024;
- le integrazioni acquisite con prot. prov. n. 41540 del 18/06/2024;
- le note prot. n. 361 del 21/01/2025 (prot. prov. n. 3682 del 21/01/2025) e prot. n. 1001 del 13/02/2025 (prot. prov. n. 9354 del 13/02/2025) con cui l'Ufficio d'Ambito ha comunicato la necessità di acquisire ulteriori integrazioni al fine della formulazione del parere di competenza, come segnalato dalla Società Uniacque con note prot. n. 1145 del 17/01/2025 e n. 3613 del 12/02/2025;
- le integrazioni acquisite con prot. prov. n. 7065 del 04/02/2025, n. 12378 del 25/02/2025 e n. 48932 del 15/07/2025;

RILEVATO dall'istanza presentata che:

- la ditta svolge attività di commercio di ricambi auto e rettifica motori (Codice Ateco 45.31.01);
- presso l'insediamento viene effettuato il lavaggio dei pezzi e motori;
- l'attività non è soggetta a VIA ai sensi del D.Lvo 152/06 e s.m.i.

PRESO ATTO che, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, la ditta ha dichiarato che le attività di pulizia degli elementi metallici vengono effettuate all'interno di vasche a ciclo chiuso che non generano emissioni e che il quantitativo di olio impiegato risulta inferiore a 500 kg/anno.

DATO ATTO che l'attività risulta soggetta al rilascio del seguente titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013:

- autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i, per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

RICHIAMATI:

- gli artt. 108, 124 e 125 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006 “Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'Art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e fbis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche).”
- la DGR n. 6990 del 31 luglio 2017 con cui è stato approvato il Programma di Tutela ed Uso delle Acque 2016 (PTUA 2016);
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 38 del 09/12/2020 “ *Ufficio d’Ambito Provincia di Bergamo: Approvazione del bilancio di previsione 2021, del bilancio pluriennale di previsione 2021-2023, del Piano Programma collegato e del Contratto di Servizio per il periodo 01.01.2021-31.12.2024*”;
- la L. n° 447/95, “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 13/2001, “Norme in materia di inquinamento acustico”;
- la DGR 8313/2002, “L. n. 447/1995 -L. quadro sull'inquinamento acustico - e L.R. 10 agosto 2001, n. 13 -Norme in materia di inquinamento acustico - Approvazione del documento «Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico»”;
- la L.R. 16/99 e s.m.i., “Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – ARPA”;
- la Legge 241/90 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il DPR del 07.09.2010 n.160, “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”

RICHIAMATE

- la Circolare Regionale n.19 del 05.08.2013 “primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”;
- la Circolare Ministeriale n. 49801 del 07.11.2013 “Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59”;
- la D.G.R. n. 1840 del 16/05/2014 “indirizzi regionali in merito all’applicazione del regolamento inerente l’autorizzazione unica ambientale (AUA)”;

- la DGR n. 3827 del 14.07.2015 “indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013”;
- il D.d.s. 14 dicembre 2021 n. 17382 “Approvazione dei contenuti delle modulistiche inerenti la «Voltura AUA» e le «Modifiche Non Sostanziali»”;
- la DGR 21 dicembre 2021 n. XI/5773 “Aggiornamento dei criteri di utilizzo e messa a regime dell’applicativo «AUA Point» in sostituzione dell’allegato alla d.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/4027” e la D.d.u.o. 27 marzo 2023 n. 4503 “Ulteriori specifiche e differimento del termine per la compilazione dell’applicativo «AUA Point» dei dati relativi all’anno 2022.
- la DGR 21 Dicembre 2021 n. XI/5774 “Messa a regime delle nuove modalità di inoltro delle modulistiche digitali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”.

DATO ATTO che l’Ufficio d’Ambito della Provincia di Bergamo è titolare delle funzioni amministrative in materia di scarichi di acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura ai sensi del D. Lgs 152/06 e dell’art. 48 comma 2 lettera i) della LR 26/2003.

CONSIDERATO, alla luce delle disposizioni regionali, che per quanto riguarda lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio aree esterne, l’istruttoria di competenza dell’Ufficio d’Ambito Provinciale, costituisce un endoprocedimento dell’AUA.

VISTA l’istruttoria tecnica prot. n. 4971 del 06/08/2025 trasmessa dal Dirigente dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Bergamo, pervenuta in atti con prot. prov. n. 54784 del 06/08/2025 allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto (allegato A).

RILEVATO che la citata istruttoria si è conclusa favorevolmente.

RILEVATO che il D.P.R. 59/2013 art. 3 comma 6 stabilisce che l’autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni e che la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza.

RILEVATO che ai sensi della L.R n. 16 del 6.07.1999, “Istituzione dell’Agenzia Regionale per la protezione dell’Ambiente – A.R.P.A”, artt. 3 e 5, l’ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell’ambiente.

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell’art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 1 in data 5 marzo 2015 nonché dell’art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all’emanazione del presente provvedimento.

FATTI salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti.

DETERMINA

1. di autorizzare ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPR 59 del 13.03.2013 il Legale Rappresentante della ditta B.M. RICAMBI E RETTIFICHE SRL con sede legale in Via Per Curnasco n. 52, Grassobbio, Bergamo e insediamento in Via Traversa Prima di Via Zanica n. 15/17, Grassobbio Bg a scaricare in pubblica fognatura acque reflue industriali (acque reflue di lavaggio e acque meteoriche di dilavamento-prima e seconda pioggia- della piazzola di lavaggio di 25 mq) nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui all’allegata scheda tecnica dell’Ufficio d’Ambito

della Provincia di Bergamo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **allegato A**.

2. di disporre che la ditta dovrà adeguarsi alle prescrizioni integrative anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli eventuali nuovi provvedimenti di legge.
3. di stabilire che:
 - 3a) eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento debbano essere comunicate alla Provincia di Bergamo per il tramite del SUAP del Comune di Grassobbio
 - 3b) siano sottoposte a preventiva nuova autorizzazione unica ambientale le modifiche sostanziali degli impianti, delle emissioni, degli scarichi o il trasferimento in altra unità produttiva, secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore;
 - 3c) ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 la presente autorizzazione ha la durata di 15 (quindici) anni. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo al SUAP competente.
4. di dare atto che, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, l'autorità competente potrà procedere ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:
 - 4a) alla diffida,
 - 4b) alla diffida con contestuale sospensione dell'autorizzazione,
 - 4c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto.
5. di demandare all'Ufficio d'Ambito la vigilanza ed il controllo del rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento autorizzativo per la parte relativa allo scarico di acque meteoriche in pubblica fognatura.
6. di dare atto, in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento che, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo, ai sensi della legge 447/95 e della L.R. n. 13 del 10.08.2001 sono svolte dai comuni, nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale e regionale vigente, avvalendosi del supporto dell'ARPA.
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 59/2013 e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, disposizioni e nulla osta eventualmente necessari e di competenza di altri enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza (D.Lgs. 81/2008), igienico-sanitario ecc, in tale ambito, qualora si configurasse la necessità di eseguire opere edilizie, prima della loro esecuzione dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione al Comune di Grassobbio;
8. di disporre che la presente autorizzazione acquisisce efficacia a decorrere dalla data della sua approvazione.
9. di disporre la trasmissione del presente provvedimento a: Comune di Grassobbio, ARPA, ATS, ATO, Uniacque S.p.A e al SUAP del Comune di Grassobbio, per consentire a quest'ultimo, come disposto dall'art. 4 comma 4 del DPR 59/2013, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale al titolare e la relativa pubblicazione all'Albo pretorio comunale.
10. di fare salve le competenze del SUAP in materia di verifiche antimafia ai sensi dell'art. 83 del DLgs 159/2011 e s.m.i.
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., e al D.Lgs n. 104/2010, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, potrà essere presentato

ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, con il presente atto, il procedimento amministrativo di competenza è concluso.

Allegato A: scheda tecnica Ufficio d'Ambito prot. n. 4971 del 06/08/2025 (prot. prov. n. 54784 06/08/2025).

LA DIRIGENTE
ING. SARA MAZZA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR
445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Responsabile del procedimento: Ing. Claudia Pianello